

Silence di Martin Scorsese

Nel XVII secolo, padre Rodrigues e padre Garupe, due preti gesuiti, affrontano violenze e persecuzioni quando, recatisi in Giappone, tentano di ritrovare il loro mentore e di diffondere il vangelo. Con un governo che desidera eliminare dal Giappone ogni influenza occidentale, i due preti si separano costringendo Rodrigues a dirigersi verso le campagne e a chiedersi perché il suo Dio rimanga in silenzio mentre i suoi figli soffrono.

Drammatico

Il sogno di Francesco

di Renaud Fely e Arnaud Louvet

I due registi francesi Fely e Louvet si concentrano non tanto sull'intera vita del santo, ma su uno specifico momento della maturità di Francesco, la sua amicizia solida e solidale o con Elia da Cortona; un attaccamento che non impedisce ai due di confrontarsi in modo anche acceso su due concezioni differenti di santità e di organizzazione del percorso religioso a cui sottoporre i fedeli.

Drammatico

Split di M. Night Shyamalan

Anche se Kevin ha mostrato ben 23 personalità alla sua psichiatra di fiducia, la dottoressa Fletcher, ne rimane ancora una nascosta, in attesa di materializzarsi e dominare tutte le altre. Dopo aver rapito tre ragazze adolescenti guidate da Casey, ragazza molto attenta ed ostinata, nasce una guerra per la sopravvivenza, sia nella mente di Kevin -tra tutte le personalità che convivono in lui- che intorno a lui, mentre le barriere delle sue varie personalità cominciano ad andare in frantumi.

Thriller

Wish I was here

di Zach Braff

Aidan Bloom è un attore con difficoltà economiche, che decide di provvedere di persona all'educazione dei propri figli quando non riesce più a garantir loro la scuola, consapevole di non avere lui stesso mai abbandonato del tutto il suo bambino interiore.

Commedia



Documentari, teatro, musicali, audiolibri

Capire il passato per vivere felici di Helena Norberg-Hodge (documentario) -

L'attivista svedese Helena Norberg - Hodge racconta la sua esperienza nella regione tibetana del Ladakh e la sua analisi, con relative conseguenze, di come una popolazione che fino a poco fa era totalmente isolata dal mondo si sia improvvisamente spalancata allo sviluppo economico.

Ora non ricordo il nome di Michele Coppini (documentario) -

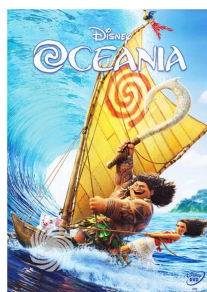
Michele e Stefano lavorano in una videoteca. Durante una normalissima giornata lavorativa, Michele viene colto da una specie di raptus cinematografico e decide di dedicarsi ai caratteristi italiani, al costo di mettere da parte la sua vita privata, rischiando di perdere in un colpo solo lavoro, moglie e amici. Così, insieme al suo fidato amico e collega Stefano si trovano impegnati in una sorta di viaggio dantesco, nella ricerca della figura del caratterista.

The Young Pope di Paolo Sorrentino (serie tv) -

The Young Pope racconta in dieci episodi la storia di Lenny Belardo, alias Pio XIII, il primo Papa americano della storia. Giovane e affascinante, la sua elezione sembrerebbe il risultato di una strategia mediatica semplice ed efficace del collegio cardinalizio. Ma, com'è noto, le apparenze ingannano. Soprattutto nel luogo e tra le persone che hanno scelto il grande mistero di Dio come bussola della loro esistenza. Quel luogo è il Vaticano, quelle persone sono i vertici della Chiesa. E il più misterioso e contraddittorio di tutti si rivela Pio XIII. Scaltro e ingenuo, ironico e pedante, antico e modernissimo, dubbioso e risoluto, addolorato e spietato, Pio XIII prova ad attraversare il lunghissimo fiume della solitudine dell'uomo per trovare un Dio da regalare agli uomini. E a se stesso.

E per i più piccoli...

Oceania



Sing



CD musicali

10+10 / Syria
El dorado / Shakira
Humanz / Gorillaz



Magellano / Francesco Gabbani

"Gabbani definisce *Magellano* un "concept album involontario", e lì c'è già molto dell'atteggiamento suo e dei suoi collaboratori: la volontà di mirare in alto, ma continuando a non prendersi troppo sul serio, senza dimenticarsi la leggerezza che rende piacevole il pop. [...] *Magellano* fa il suo dovere: ovvero spiegare che Gabbani non è una meteora, che è un cantante che interpreta il pop in maniera intelligente, divertente e contemporanea. Se la punta dell'iceberg di "Occidental's karma" non è ripetibile per successo quantitativo e qualitativo, sotto c'è un repertorio che si va formando in maniera meno eclatante, ma comunque solida."
(rockol.it)

Good luck my babe...